



Istituto Autonomo Case Popolari

Piazzale Falcone e Borsellino n°15
91100 TRAPANI

AREA GESTIONE PATRIMONIO - SERVIZIO MANUTENZIONE E RECUPERO EDILIZIO UO1

ANNO 2016

DETERMINA N. 764 DEL 09-11-2016

NUMERO DETERMINA DI AREA: 146

OGGETTO:

LAVORI URGENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA IN ALLOGGI/EDIFICI POPOLARI SITI NEL COMUNE DI CASTELVETRANO . IMPEGNO DI SPESA IMPORTO € 2.277,00.

IL CAPO DELL'AREA GESTIONE PATRIMONIO A.I.

Dr. Pietro SAVONA

PREMESSO CHE

- Presso la Banca d'Italia giacciono cospicue somme potenzialmente disponibili provenienti dalla legge 560/93, scaturenti dalla vendita degli alloggi di questo IACP
- la stessa legge 560/93, art. 1 co. 13, dispone che i proventi delle alienazioni degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, nonché i proventi dell'estinzione del diritto di prelazione, rimangono nella disponibilità degli enti proprietari;
- il co. 14 della predetta norma stabilisce che le regioni, su proposta dei competenti IACP, determinano annualmente la quota dei proventi della vendita da destinare anche al recupero e manutenzione straordinaria delle costruzioni esistenti. Detta quota non può comunque essere inferiore all'80 per cento del ricavato. La parte residua è destinata al ripiano dei deficit finanziari degli Istituti;
- L.R. 3-11-1994 n. 43, che recepisce la legge nazionale 560/93, all'art. 3 conferma come la destinazione dei proventi delle alienazioni degli alloggi gestiti dallo IACP possa essere a favore del reinvestimento in edifici esistenti ed al recupero edilizio;
- La l. 23-5-2014 n. 80 di conversione del decreto-legge 28 marzo 2014, n. 47, recante misure urgenti per l'emergenza abitativa, all'art. 3 individua le misure per la alienazione del patrimonio residenziale pubblico e rinvia al D.M. 24-2-2015 "Procedure di alienazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica", il cui art. 1 co. 4 prevede che le risorse derivanti dalle alienazioni restano nella disponibilità degli enti proprietari e sono destinate all'attuazione di un programma straordinario di recupero e razionalizzazione del patrimonio esistente.

CONSIDERATO CHE:

- Questo Istituto ha già rappresentato la propria condizione di difficoltà nel reperire le risorse da destinare alla manutenzione straordinaria dei propri alloggi e che per tali interventi, sovente, si configurano i presupposti della indifferibilità e dell'urgenza;

- l'attività svolta da questo Ente volta a garantire la manutenzione straordinaria, necessariamente, mira alla salvaguardia della pubblica incolumità e spesso viene attuata a seguito di richieste specifiche di altre pubbliche istituzioni (VV.FF. – Comuni – Prefettura) , ovvero per salvaguardare il patrimonio gestito dall'Istituto da effetti dannosi ulteriori che si potrebbero verificare in caso di mancato intervento d'urgenza;
- in alcuni casi non è possibile dare la disponibilità degli alloggi ai Comuni, per il provvedimento di assegnazione ai cittadini aventi diritto, per le cattive condizioni degli stessi, provocando, tale fatto, un danno all'Ente per il mancato introito dei relativi canoni;
- ricorrono i presupposti di legge per la utilizzazione delle somme disponibili provenienti dalla legge 560/93, scaturenti dalla vendita degli alloggi di questo IACP per l'intervento di manutenzione straordinaria indicato in oggetto;

VISTO CHE:

- Il DM 24/2/2015 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, riguardante "Procedure di alienazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica" , già applicato in Sicilia a seguito di disposizione dell' Assessorato Regionale Infrastrutture, all'art. 1 co. 4 prevede che " Le risorse derivanti dalle alienazioni previste dai programmi, approvati a far tempo dalla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale del presente decreto, restano nella disponibilità degli enti proprietari e sono destinate, ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera a) del decreto-legge 28 marzo 2014, n. 47, convertito con modificazioni dalla legge 23 maggio 2014, n. 80, omissis
- Il sopra richiamato art. 3 co.1, lett. a) dispone:
Omissis ... approvano con decreto le procedure di alienazione degli immobili di proprietà dei comuni, degli enti pubblici anche territoriali, nonché degli Istituti autonomi per le case popolari, comunque denominati, anche in deroga alle disposizioni procedurali previste dalla legge 24 dicembre 1993, n. 560. omissis..... Le risorse derivanti dalle alienazioni devono essere destinate esclusivamente a un programma straordinario di realizzazione o di acquisto di nuovi alloggi di edilizia residenziale pubblica e di manutenzione straordinaria del patrimonio esistente.»
- Appare evidente che la nuova normativa ha modificato il precedente regime autorizzatorio necessario all'utilizzo delle somme *in deroga alle disposizioni procedurali previste dalla legge 24 dicembre 1993, n. 560* con il solo obbligo di vincolo della destinazione;

DATO ATTO che:

- è necessario eseguire i seguenti lavori di manutenzione straordinaria:

1. **Castelvetrano – via Vespucci lotto 1** . Segnalazione Inquilini

- al fine di rimuovere ogni situazione di accresciuto pericolo e disagio, consentire il ripristino della piena fruibilità degli alloggi e della funzionalità degli elementi deteriorati, impedire che il peggiorare della situazione, a seguito di reiterazione dell'evento, possa deteriorare ulteriormente le unità immobiliari estendendosi anche a quelle limitrofe, recando danni agli inquilini, allo stabile ed

all'ente, si è reso affidare affidare in regime di somma urgenza all'impresa **Ciaravolo Luigi**, corrente in Paceco – loc. Dattilo

LOTTO CIG: ZEB1BEEF69

- (scheda/verbale 17/2016/C.vetrano) **Castelvetrano – via Vespucci lotto 1.** Segnalazione Inquilini –
Messa in sicurezza del prospetto dell'edificio mediante demolizione di intonaci e/o superfici in c.a. ammalorate e/o in fase di distacco, che potrebbero costituire pericolo per l'incolumità privata. Intervento di risanamento di strutture in c.a. consistente nella spazzolatura delle barre d'armatura rinvenute fino allo stato brillante, bocciardatura del supporto in c.a. avendo cura di realizzare asperità di almeno 5 mm, pulitura e applicazione di boiaccia passivante di ruggine, applicazione di malta reoplastica classe R4 avendo cura di realizzare uno spessore copriferro pari ad almeno 2 cm ed in ogni caso tale da ricostituire la sezione originaria, applicato in una o più mani in ragione delle caratteristiche del prodotto.

VISTA

- la comunicazione dei lavori in argomento all'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.) dei lotti CIG sopra richiamati;

VISTO

- l'art.36, comma 2 lettera a) del D.lgs n.50/2016, che prevede l'affidamento diretto dei lavori per importo inferiore a 40.000,00;
- l'art. 3 L.136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
- lo Statuto dell'Ente ed in particolare l'art. 14 che concerne la separazione dei poteri di indirizzo attribuiti all'organo politico, da quelli di gestione attribuiti ai dirigenti;
- il regolamento di contabilità interno;

VISTA

- la D.D.Serv. Dir. Gen. n. 386 del 06/07/2016 di organizzazione degli uffici e dei servizi del Settore Tecnico (oggi Area Gestione Patrimonio) dell'Istituto;
- la D.D.Serv. Dir. Gen. n. 411 del 14/07/2016 con la quale vengono conferiti l'incarico di R.U.P. , per l'anno 2016, ai Geomm. Leonardo Manzo e Tommaso Martinez;

RITENUTO

- che la modalità di scelta del contraente è quella dell'affidamento diretto in quanto sussistono le condizioni di urgenza e/o di somma urgenza, la spesa complessiva rientra nei limiti fissati dall'art. 36, comma 2 lettera a) del D.lgs n.50/2016 e le ditte richiamate in premessa sono in possesso dei requisiti di categoria richiesti per la tipologia dei lavori da eseguire;
- doveroso impegnare la spesa sul corrente bilancio, al fine di procedere successivamente alla liquidazione di quanto dovuto alla ditta esecutrice;

VISTI

- la Deliberazione commissariale n. 66 del 04/07/2016 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2016-2018;
- il Provvedimento del Dirigente Generale del Dipartimento Infrastrutture e Mobilità Trasporti prot. n. 41540 del 06/09/2016, acclarato al protocollo generale dell'Ente al n. 15775 del 08/09/2016 con il quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2016/2018;
- la Deliberazione commissariale n. 88 del 09/09/2016 che dichiara l'esecutività della citata deliberazione n. 66 del 04/07/2016, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2016/2018;

VISTO

- che con C.M. 14/E/2015 l'Agenzia delle Entrate ha chiarito che al fine di individuare le prestazioni soggette all'applicazione del "reverse charge" ex art. 17, co. 6, lett. a-ter) DPR 633/72 va fatto riferimento ai soli codici Ateco 2007;
- che gli interventi manutentivi in premessa descritti sono da assoggettare al meccanismo speciale dell'inversione contabile in quanto attività relative ai fabbricati, identificate dai codici Ateco 2007;
- la nota di chiarimento prot. 2015/4608 del 02/04/2015 del dirigente del Settore Economico Finanziario in merito all'applicazione del "reverse charge";

RITENUTO

- doveroso impegnare le somme necessarie alla realizzazione dei lavori al netto dell'IVA che verrà calcolata e liquidata dal Settore Economico Finanziario dell'Ente;

DETERMINA

- 1) Che l'intervento urgente di manutenzione straordinaria indicato in premessa, da effettuarsi sul patrimonio di proprietà e/o gestito dall'Ente, conferito urgentemente all'Impresa **Ciaravolo Luigi**, corrente in Paceco –via Libertà n.65 - loc. Dattilo – P.IVA:omissis...., **lotto CIG: ZEBIBEEF69** venga eseguito con prelievo a carico dei fondi depositati presso la Banca d'Italia scaturenti dalla legge 560/93, già nella disponibilità di questo IACP.
- 2) Accertare e introitare al Tit. 04, tipologia 400, cat. 01, cap. 132/1 "Trasferimenti da fondi CER destinati alla finalità della legge n.560/93" la somma complessiva di € **2.277,00** (euro Duemiladuecentosettantasette/00) di cui € 2.070,00 base imponibile ed € 207,00 per IVA al 10% in regime di reverse charge, in favore della ditta suindicata, prelevandola da conto n.1951 intrattenuto presso la Banca d'Italia.
- 3) IMPEGNARE alla miss 8 Prog. 02 Tit. 2 Macro Aggr. 202 Cap. 349 Art. 2 la somma di €. 2.277,00 per i lavori di manutenzione straordinaria sopra descritti nel bilancio di previsione 2016-2018, esercizio 2016;
- 4) DARE ATTO che le presenti obbligazioni hanno **scadenza** nell'esercizio finanziario **2016** salvo imprevisti;
- 5) PROVVEDERE alla liquidazione ed al pagamento con successivo atto, dietro presentazione di regolare fattura, previa verifica della regolarità del lavoro svolto;
- 6) DARE ATTO che l'IVA verrà calcolata e liquidata dall'Area Finanziaria dell'Ente.
- 7) TRASMETTERE copia del presente provvedimento all'Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità, Dipartimento delle Infrastrutture, Mobilità e dei Trasporti , Servizio 5 – Gestione Patrimonio Abitativo e Servizio 13 – Vigilanza perché ne possano prendere nota ai fini della vigilanza;
- 8) TRASMETTERE a detto Assessorato Regionale, alla fine dell'intervento, una relazione finale comprendente i dati relativi al costo e la dichiarazione di regolare esecuzione.

IL CAPO DELL'AREA GESTIONE PATRIMONIO A.I.

F.to Dr. Pietro SAVONA

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

F.to Geom. Tommaso Martinez

AREA FINANZIARIA

SERVIZIO PROPONENTE MANUTENZ E RECUPERO EDILIZIO UO1	AREA INTERESSATA GESTIONE PATRIMONIO
----------------------------------------------------------------	------------------------------------------------

Oggetto:	LAVORI URGENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA IN ALLOGGI/EDIFICI POPOLARI SITI NEL COMUNE DI CASTELVETRANO . IMPEGNO DI SPESA IMPORTO € 2.277,00.
-----------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Impegno n° 1317 Anno Gestione : 2016

MISSIONE 08.02.202

CAP. 349 / 2

Importo: € 2.277,00 / Anno 2 0,00 / Anno 3 0,00

Il sottoscritto Responsabile del Servizio di Contabilita'

A T T E S T A

La corretta imputazione della complessiva spesa di € :

2.277,00

Ai capitoli sopradescritti

Data 09-11-2016

F.to MARIA ANGELA CORVITTO